

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**MENTI IN MOVIMENTO: : incontri, esperienze, scambi tra anziani, giovani e cittadinanza**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

ASSISTENZA ANZIANI

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'intervento progettuale può configurarsi come un processo teso a rispondere in modo costante ed efficace alla richiesta di impegno persistente che caratterizza i servizi socio-assistenziali.

In particolare si vuole innalzare lo standard qualitativo e gestionale delle prestazioni erogate, consolidando interventi capaci di intensificare una rete relazionale e progettuale che promuova una prospettiva di integrazione, attraverso la prevenzione e/o limitazione del disagio e dell'isolamento sociale.

Il progetto prevede il perseguimento di obiettivi generali e obiettivi specifici.

### OBIETTIVI GENERALI

Garantire a **tutti gli utenti una buona qualità** della vita istituzionalizzata promuovendo modelli terapeutici/assistenziali diversificati e personalizzati.

Garantire ai **volontari in servizio civile** la possibilità di sperimentare attivamente in prima persona, forme di cittadinanza partecipata mediante progetti di cooperazione finalizzati alla promozione dell'integrazione sociale e relazionale.

L'assetto progettuale si propone il raggiungimento di obiettivi specifici che nell'ambito di un approccio globale della gestione organizzativa persegue due assunti fondamentali:

- Il consolidamento dell'offerta pedagogica. L'offerta pedagogica si posiziona all'interno del "modello bio-psico-sociale". Sono approcci "non farmacologici" che agendo sugli interessi e le capacità residue della persona, completano la "presa in carico" del paziente all'interno di un percorso di cura. L'approccio non farmacologico costituisce un trattamento tecnico standardizzato di comprovata efficacia (basato su prove scientifiche), sia come fattore in grado di aumentare la "compliance" all'interno del percorso terapeutico, sia come strumento in grado di contrastare, prevenire e in alcuni casi diminuire le problematiche comportamentali ed emozionali correlate alla patologia.
- il miglioramento in termini qualitativi e quantitativi delle prestazioni offerte. L'aiuto offerto dai volontari in servizio civile permette infatti di aumentare il numero dell'utenza e il numero delle prestazioni/attività. Inoltre, i/le volontari/e in servizio civile, a causa della loro specificità (giovane età, forte motivazione ideologica, entusiasmo), rappresentano spesso un elemento di innovazione portatore di creatività e originalità.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Ruolo ed attività previste per gli Operatori SCU assegnati al Servizio Animazione della Geriatria C**

	<b>Attività</b>	<b>Ruolo operatori volontari</b>
<b>Attività ludico-ricreativo, riabilitativo, culturale</b>	<p><u>Letture giornaliere:</u> lo scopo principale dell'attività è stimolare discussioni, scambi di idee e reminiscenze a partire dalla lettura del notiziario</p>	<p>Attività giornaliera si svolge in aula polivalente, i volontari devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiutare l'animatrice a radunare gli utenti nei vari nuclei e aiutare gli utenti a raggiungere l'aula.</li> <li>- 1 volontario resta nell'aula e intrattiene gli utenti mentre gli altri con l'animatrice continuano a radunare i partecipanti.</li> <li>- Almeno 2 volontari restano con l'animatrice durante l'attività per supportare gli utenti durante gli interventi di socializzazione.</li> <li>- Al termine dell'attività gli utenti vanno riaccompagnati nei loro nuclei</li> </ul> <p><b>NB: questa attività può essere condotta in modo autonomo dal volontario che se la sente, ma solo dopo l'avvio della fase operativa</b></p>
	<p><u>Relazioni individuali:</u> si tratta della cosiddetta "attenzione ad personam", tutti hanno bisogno di un po' di tempo dedicato per essere ascoltati, per esprimere pareri o desideri, per essere stimolati...</p>	<p>Attività giornaliera che si svolge direttamente con l'utente, i volontari devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazionarsi con l'utente seguendo le indicazioni degli operatori: raccogliere desideri e/o necessità, dialogare, portarlo a fare un'uscita ad esempio in giardino, fagli ascoltare della musica, stimolare l'utente con alcuni giochi ad esempio memori.</li> </ul> <p><b>NB: questa attività può essere condotta in modo autonomo dal volontario, ma solo dopo l'avvio della fase operativa</b></p>
	<p><u>Proiezione film</u> i film in visione sono reperibile via internet per abbonamento annuale con un server.</p>	<p>Attività settimanale si svolge in sala polivalente i volontari devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiutare l'animatrice nella ricerca di alcuni film, la cui trama sarà sottoposta ad un gruppo di utenti che sceglieranno il film da vedere quel giorno</li> <li>- Aiutare l'animatrice nella preparazione del setting (posizionare il computer, videoproiettore, cassa acustica, sedie eccetera)</li> <li>- Aiutare l'animatrice a radunare gli utenti nei vari nuclei e aiutare gli utenti a raggiungere l'aula.</li> <li>- 1 volontario resta nell'aula e intrattiene gli utenti mentre gli altri con l'animatrice continuano a radunare i partecipanti.</li> <li>- Almeno 2 volontari restano durante l'attività per supportare e sorvegliare gli utenti.</li> <li>- Al termine dell'attività gli utenti vanno riaccompagnati nei loro nuclei.</li> </ul> <p><b>NB: questa attività può essere condotta in modo autonomo dai volontari se se la sentono, ma solo dopo l'avvio della fase operativa</b></p>
	<p><u>Tombola e giochi di società</u> Questa attività, soprattutto la tombola oltre ad essere un ottimo strumento di socializzazione è molto utile per la stimolare l'utente sia nell'azione</p>	<p>Attività quindicinale, si svolge in sala polivalente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiutare l'animatrice nella preparazione del setting nell'aula polivalente (sistemare cartellone, cartelle, premi, tavoli, sedie)</li> <li>- Aiutare l'animatrice a radunare gli utenti nei nuclei e aiutare gli utenti a raggiungere l'aula.</li> <li>- Supportare gli utenti durante l'attività aiutando chi lo necessità (ad esempio difficoltà motorie,</li> </ul>

	<p>prassica associazione numero annunciato e numero effettivo, coordinazione oculo manuale, identificazione</p>	<p>visive o ipoacusia) .</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Al termine dell'attività gli utenti vanno riaccompagnati nei loro nuclei</li> </ul>
	<p><u>Intrattenimento/svago</u></p> <p>Si tratta di attività di svago musicale, oppure merende o festeggiamenti</p> <p>È inserito in questo pacchetto il concerto di Natale che è annuale</p>	<p>Attività mensile si svolge nell'aula polivalente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiutare l'animatrice nella preparazione del setting nell'aula polivalente</li> <li>- Aiutare l'animatrice a radunare gli utenti nei nuclei e aiutare gli utenti a raggiungere l'aula.</li> <li>- Supportare gli utenti durante l'attività aiutando chi lo necessita.</li> <li>- Al termine dell'attività gli utenti vanno riaccompagnati nei loro nuclei</li> </ul> <p><b>Concerto di natale:</b> il concerto di Natale si inserisce all'interno di una giornata dedicata alla "festa di reparto", aperta a tutti i famigliari comprende anche il pranzo natalizio. In questa occasione i volontari devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiutare l'animatrice e il personale nella preparazione dei tavoli.</li> <li>- Aiutare l'animatrice a preparare il setting per il concerto (si tratta sempre di un concerto di musica classica o gospel, comunque musica sacra)</li> <li>- Aiutare l'animatrice e il personale ad accogliere i famigliari</li> <li>- Supportare gli utenti soprattutto se non hanno nessuno</li> </ul>
	<p><u>Uscite/gite</u></p> <p>Comprende uscite brevi in giardino o sul territorio, gite culturali con pranzo al ristorante (esempio visita al museo del violino con ascolto audizione), partecipazione alla stagione operistica teatro Ponchielli</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Uscite brevi:</u> in giardino oppure sul territorio ad esempio mercato oppure per bere un caffè o mangiare un gelato. I volontari possono svolgere questa attività in modo autonomo ma solo dopo l'avvio della fase operativa;</li> <li>- <u>Gite culturali:</u> esempio visita ad una mostra, si utilizza il pulmino attrezzato si effettuano con un piccolo gruppo un utente per ogni operatore. I volontari non svolgono questa attività in modo autonomo</li> <li>- <u>Teatro Ponchielli:</u> partecipazione alla stagione operistica. Si utilizza pulmino attrezzato si effettuano con un piccolo gruppo un utente per ogni operatore. I volontari non svolgono questa attività in modo autonomo</li> </ul>
	<p><u>"impastare, creare, gustare"</u></p> <p>Attività di laboratorio</p>	<p>Attività mensile che si svolge nel refettorio adiacente la cucina con forno. Dopo aver scelto la ricetta da fare I volontari devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fare una lista (con gli utenti) degli alimenti da comperare per la realizzazione della ricetta e recarsi al negozio del paese per l'acquisto. L'acquisto degli alimenti può essere fatto anche con un utente.</li> <li>- Aiutare l'animatrice nella preparazione del setting (posizionare i tavoli, pulire gli accessori, eccetera)</li> <li>- Chiedere agli utenti la sequenza delle azioni da fare (esempio se la ricetta prevede la realizzazione di un dolce, cosa dobbiamo fare, quale i passaggi?..)</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiutare gli utenti a svolgere le azioni necessarie alla preparazione della ricetta.</li> <li>- Se la ricetta necessita di essere cotta, l'utente può stare in cucina ma la cottura va fatta dagli operatori</li> <li>- Aiutare gli utenti a riordinare (pulire gli strumenti utilizzati e rimetterli negli armadietti)</li> <li>- Aiutare a distribuire il prodotto agli utenti per assaggiarlo a tutti anche chi non ha partecipato al laboratorio</li> <li>- Se il prodotto è piaciuto la ricetta va trascritta al computer in un'apposita cartella fino a completamento del ricettario.</li> </ul>
	<p><u>Laboratorio creativo/sensoriale</u></p> <p>Attività di laboratorio che prevede il confezionamento di sacchetti profumati composti da fiori secchi</p>	<p>Attività mensile si svolge nell'aula polivalente i volontari devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiutare l'animatrice nella preparazione del setting nell'aula polivalente (preparare stoffe, forbici, filo per cucire, aghi e ciò che serve.)</li> <li>- Aiutare l'animatrice a radunare gli utenti nei nuclei e aiutare gli utenti a raggiungere l'aula.</li> <li>- Supportare gli utenti durante l'attività aiutando chi lo necessita (ad esempio infilare gli aghi, affiancare l'utente nello svolgimento).</li> <li>- Quando i fiori e le piante saranno pronte (verranno fornite dalla geriatria B-B1) aiutare gli utenti a riempire i sacchetti e chiuderli</li> <li>- Accumulare tutti i sacchetti in un apposito contenitore fino a quando non verranno distribuiti</li> </ul>
	<p><u>Tea letterario</u></p> <p>Prevede tre fasi: accoglienza, ascolto/lettura, degustazione</p>	<p>Attività mensile si svolge nell'aula polivalente i volontari devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiutare l'animatrice nella preparazione del setting nell'aula polivalente (audiolibro, lettore CD, cassa acustica, bollitore e accessori.)</li> <li>- Accogliere gli utenti e scegliere la lettura (solitamente si scelgono letture della durata massima di 45 minuti).</li> <li>- Ascoltare l'audiolibro o effettuare la lettura.</li> <li>- Preparare tea, tisana o caffè per la degustazione.</li> <li>- Stimolare gli utenti a esprimere pareri sulla lettura seguendo tracce suggerite dall'animatrice</li> </ul>
<p><u>Progetto 1</u></p> <p><b>"di fiabe, racconti, leggende e altre storie"</b></p>	<p>Collaborare attivamente con l'animatrice in tutte le fasi del progetto interagendo con gli anziani in tutte le fasi, ma anche come protagonista narrante delle proprie storie (solo se lo desidera):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di conoscenze relative al metodo narrativo e di scrittura autobiografica</li> <li>- Aiutare nella costituzione del gruppo guida mediante l'utilizzo di dispositivi propri del metodo (gioco della vita) seguendo le indicazioni che verranno fornite dall'animatrice;</li> <li>- aiutare durante i percorsi sensoriali di stimolazione narrativa trascrivendo o registrando le narrazioni;</li> <li>- sbobinare le registrazioni e raccoglierle in un opuscolo provvisorio</li> <li>- sostegno degli anziani durante gli incontri con gli studenti</li> <li>- collaborare con gli anziani nella scelta dei racconti che costituiranno il libro effettivo</li> </ul>	
<p><u>Progetto 2</u></p> <p><b>"l'atelier delle figure vaganti"</b></p>	<p>Collaborare attivamente con l'animatrice in tutte le fasi del progetto interagendo con gli anziani in tutte le fasi, ma anche come protagonista (solo se lo desidera):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di conoscenze relative al teatro di figura</li> <li>- Aiutare nella costituzione del gruppo guida seguendo le indicazioni dell'esperto di teatro di figura per stimolare la realizzazione della trama</li> <li>- Aiutare gli anziani ma anche i ragazzi nelle fasi di stesura del copione, costruzione dei personaggi e della scenografia, interpretazione del copione e realizzazione della performance teatrale.</li> </ul>	

	- <i>Accompagnare gli utenti durante la performance itinerante e interagire come protagonista nella performance se lo si desidera.</i>
<b>Progetti individuali di tipo empatico-assistenziale</b>	<p><i>Si tratta di interventi per lo più individuali indirizzati a soggetti con un quadro complessivo molto deteriorato difficilmente coinvolgibili in attività strutturate. I volontari devono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Acquisire conoscenze di base circa le patologie dell'anziano, le demenze senili e le tecniche di intervento utilizzate</i></li> <li>- <i>Aiutare l'animatrice nella conduzione delle attività che sono specifiche e calibrate sulle effettive possibilità ad esempio: interventi ad personam, relazione dialogica strutturata, stimolazione neuroplastica, trattamenti di cromoterapia</i></li> </ul> <p><b>NB: i volontari non sono chiamati ad eseguire in autonomia questi trattamenti perché richiedono la conoscenza teorica di metodologie specifiche</b></p>
<b>Progetti individuali</b>	<p><i>Si tratta di interventi per lo più finalizzati a risolvere e/o limitare situazioni problematiche quali isolamento sociale, disadattamento, rifiuto al ricovero, stati depressivi eccetera. I volontari devono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Acquisire conoscenze di base circa le tecniche utilizzate tipo: relazione di aiuto, colloqui dialogici stile rogersiano, osservazione partecipata e sistematica, stimolazione neuroplasticità.</i></li> <li>- <i>Aiutare l'animatrice nella conduzione delle attività che sono specifiche e calibrate sulle effettive possibilità</i></li> <li>- <i>Aiutare l'animatrice della compilazione delle chek-list relative alle risposte dell'utente che serviranno a monitorare l'andamento dell'intervento.</i></li> </ul> <p><b>NB: i volontari non sono chiamati ad eseguire in autonomia questi trattamenti perché richiedono la conoscenza teorica di metodologie specifiche</b></p>
<i>I volontari dovranno inoltre:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>ψ <i>Collaborare attivamente alla rilevazione dei bisogni/interessi dell'utenza anche mediante la compilazione di apposite check list;</i></li> <li>ψ <i>Collaborare attivamente alla rilevazione del monitoraggio giornaliero;</i></li> <li>ψ <i>Partecipare alle riunioni d'équipe;</i></li> <li>ψ <i>Partecipare alle riunioni con l'OLP;</i></li> <li>ψ <i>Partecipare agli eventi relativi alla formazione generale e specifica</i></li> </ul>	

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Sospiro – sedi GER B, GER A, GER C, CDI

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti:8  
CON VITTO

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**AI VOLONTARI VIENE RICHIESTO:**

- Flessibilità oraria saltuaria (circa 6-10 ingressi annui di sabato o di domenica) collegata a manifestazioni animative e/o eventi culturali e ricreativi organizzati nell'ambito del progetto;
  - Partecipazione a soggiorni climatici che prevedono il pernottamento per 6/7 giorni all'anno in località marine o collinari con i disabili e gli operatori coinvolti nel progetto.
- Il servizio è articolato su 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì per un totale di 25 ore settimanali.

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Crediti formativi ECM (Educazione Continua in Medicina) rilasciati dall'Ente Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus in qualità di Provider n. 1681 autorizzato da Regione Lombardia**

**Tirocini riconosciuti:**

**Università degli Studi di Bergamo (caricata convenzione su Helios – ALTRI DOCUMENTI)**

**Certificazione Competenze:**

Il percorso di attestazione utilizza l'approccio multidisciplinare (con il coinvolgimento anche delle figure dei tutor in avvio percorso) e metodologico laboratoriale. Il lavoro di gruppo, guidato dal conduttore, sarà orientato a valorizzare le esperienze e le competenze di ciascuno/a. Gli approfondimenti teorici saranno utilizzati per sistematizzare e contestualizzare gli apprendimenti maturati nei diversi ambiti di vita e mediante l'esperienza di SCU.

Il processo ha il fine di aiutare i singoli partecipanti ad acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie risorse, motivazioni, competenze trasversali e chiave di cittadinanza, tecnico professionali acquisite precedentemente all'esperienza di SCU e ad effettuare un bilancio delle competenze complessivamente maturate mediante il proprio impegno all'interno dell'esperienza di SCU.

Per ogni volontario di ogni progetto il percorso di attestazione si focalizzerà sull'analisi dell'acquisizione e dello sviluppo delle seguenti classi di competenza

- conoscenze acquisite in formazione e che riguardano in generale il servizio civile (quali valori e identità del servizio civile, il concetto di cittadinanza attiva, la figura dell'operatore volontario e i rischi connessi alla sua attività) e le conoscenze particolari rispetto all'ambito in cui l'operatore volontario ha maturato la sua esperienza (quali conoscenza dell'ente e del suo funzionamento; conoscenza dell'area d'intervento del progetto; conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto; capacità di gestione del tempo).
- competenze "sociali e civiche", (di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)), quali le competenze linguistiche e di comunicazione, con particolare rilevanza per quelle necessarie nei contesti multiculturali, le competenze digitali, la capacità di imparare, lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, la conoscenza dei concetti e delle strutture che permettono una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale
- Le competenze chiave di cittadinanza, (di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR), quali quelle di progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Vedi Allegato

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Si svolgerà presso:

Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro, piazza Libertà n. 2 – Sospiro (CR) sede 183384

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

RSD ARVEDI – via Mantova n. 89 Brescia – sede 183497

La formazione specifica è effettuata in proprio facendo ricorso a personale dell'ente in possesso di competenze, titoli ed esperienze specifiche (come meglio dettagliato nei paragrafi successivi). La formazione specifica, soprattutto per quanto riguarda la formazione sul campo, le riunioni di équipe e la discussione dei casi clinici, coinvolge anche figure professionali differenti (operatori componenti dell'équipe multidisciplinare), che pur partecipando in modo diretto all'azione formativa, sono di fatto formatori specifici indiretti perché apportano durante il percorso il loro sapere specialistico e le loro esperienze dirette. Tutto il processo formativo è supervisionato dal formatore generale dott. Luca Acito, dichiarato in sede di accreditamento, che ha il compito di verificare la continuità didattica e la coerenza dei contenuti e della metodologia.

Relativamente alla formazione specifica rivolta ai volontari del SCU sono previste le seguenti tecniche e metodologie:

- Lezioni frontali
- Analisi dei casi
- Lavori di gruppo guidati dai formatori (focus group)
- Laboratori interattivi
- E-learning

Fase 1 → Accoglienza: informazioni complessive relative all'organizzazione del servizio e alla tipologia dell'utenza con cui il volontario si troverà ad interagire (patologie, difficoltà, strumenti e metodi di intervento).

Strumenti: colloqui individuali, lezioni frontali, visione filmati, discussioni di gruppo, lettura documentazione, incontri con altri operatori ed équipe di servizio.

**Fase 2 → Confronto:** chiara delle dinamiche e delle problematiche che dovranno affrontare, gli strumenti da utilizzare e il ruolo che dovranno svolgere, presentazione in powerpoint dei progetti precedenti e dei traguardi raggiunti, incontri con operatori ed équipe di reparto, focus group utilizzato anche come verifica del feedback di apprendimento.

**Fase 3 → Sostegno:** verifica e sostegno periodico rispetto al percorso in atto, ascolto di bisogni e necessità del volontario, disponibilità e supporto in caso di problematiche presentare dal volontario. Strumenti: colloqui individuali, verifiche settimanali, focus group.

**Fase 4 → Verifica:** incontri mensili di verifica diretta (con il VSC) e/o indiretta (con operatori con cui il VSC si confronta) finalizzati alla codifica dell'andamento del progetto. Strumenti: colloqui, équipe, questionari di customer satisfaction.

**Il percorso prevede 72 ore complessive, così suddivise:**

16 ore di Sicurezza nei luoghi di lavoro (Alto Rischio): 12 ore rischi specifici + 4 ore modulo generale;  
22 ore destinate a partecipazione ad équipe – riunioni di programmazione e coordinamento (formazione sul campo);

34 ore su tematiche inerenti gli aspetti educativi, socio-relazionali, comportamentali della persona con disabilità intellettiva.

50 ore saranno svolte entro i primi tre mesi di servizio, le restanti 22 ore entro il nono mese di servizio.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:  
LIBERA-MENTE FRAGILI**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:  
Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età**

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'  
SI**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN  
TERRITORIO TRANSFRONTALIERO  
NO**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

**Articolazione del percorso:**

**Il percorso prevede interventi individuali, per un totale di 5 ore, e di gruppo, per un totale di 16 ore, secondo la seguente articolazione:**

**n. 3 interventi individuali rispettivamente di 2, 2 e 1 ora**

**n. 4 interventi di gruppo:**

- Modulo skills: 4 ore inizio percorso + 4 ore fine percorso
- Modulo informazione e orientamento: 4 ore
- Modulo ricerca attiva: 4 ore

**I gruppi si cui si lavorerà sono 2 a seconda del luogo di svolgimento del progetto:**

- Volontari del SCU operanti in Provincia di Mantova
- Volontari del SCU operanti in Provincia di Brescia e Cremona

**I progetti coinvolti saranno:**

- **Link: la relazione che trasforma: 8 volontari**
- **Inside out adventures: 4 volontari**
- **Tutti uguali, seppur diversi: 42 volontari**
- **Menti in movimenti: incontri, esperienze, scambi tra anziani, giovani e cittadinanza: 8 volontari**

#### **Tempi di svolgimento:**

Al fine di seguire il volontario nell'intero arco del suo percorso di SCU riteniamo opportuno incontrare ogni ragazzo con un primo colloquio di conoscenza all'inizio del percorso stesso, per poter fissare insieme aspettative, obiettivi e motivazioni che l'hanno portato a scegliere il progetto e valutare poi a fine percorso eventuali cambiamenti o riposizionamenti rispetto ad essi. Verranno poi proposti i moduli collettivi e le restanti 4 h di colloquio individuale verranno utilizzati al termine del percorso per una condivisione di un progetto individuale post SCU.

Tutto il percorso avrà una durata massima di 3 mesi.

#### **Modalità di realizzazione:**

Verranno proposti i seguenti moduli:

**MODULO "SKILLS" – ricognizione, definizione e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini.**

**I° parte (durata 4 ore):**

Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza appena iniziata di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscere, attivare e consolidare le proprie competenze, capacità, conoscenze e attitudini, aiutando il volontario ad individuare quali sono quelle richieste dal contesto in cui si sta inserendo.

**II° parte (durata 4 ore):**

Valutazione a fine percorso di quali skills si è potuto acquisire, approfondire, migliorare attraverso l'esperienza svolta e predisposizione di un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante.

(questo modulo sarà propedeutico e integrabile con il sistema di attestazione delle competenze oggetto di uno specifico percorso dedicato disponibile per tutti gli operatori volontari)

**MODULO "INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO" la "mappa" delle opportunità occupazionali e formative, il sistema delle professioni ecc.**

Acquisizione delle informazioni, conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari.

**Durata 4 ore**

**MODULO "LA RICERCA ATTIVA" - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.) e realizzare una ricerca attiva del lavoro che sia efficace ed in linea con le richieste del mercato.**

Verranno realizzati approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici, anche secondo le esigenze espresse dagli operatori volontari stessi, per dotare ognuno di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e sostenendo con maggior successo le proprie candidature.

**Durata 4 ore**

Tutti i moduli saranno prima approfonditi nelle attività di gruppo, attraverso le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo, al fine di favorire lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti, e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno essere coinvolti anche altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio.

(Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.)

Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio